

“A Christmas Carol” di Charles Dickens

“*A Christmas Carol*” tradotto in italiano “Canto di Natale”, è stato scritto da Charles Dickens, uno dei maggiori scrittori di tutti i tempi, e pubblicato il 19 Dicembre del 1843.

“*A Christmas Carol*” è un romanzo fantastico in cui viene raccontata la storia di un uomo tanto ricco di denaro quanto ricco di egoismo e avidità, il suo nome è Ebenezer Scrooge. Siamo a Londra in una ditta chiamata “Scrooge e Marley” in cui lavora Ebenezer e lavorava Jacob Marley, il suo socio in affari morto da sette anni. Da anni ormai Scrooge è duro e inflessibile con tutti, anche con Fred suo nipote nonché l'unico familiare che gli è rimasto. Manca poco a Natale e in città tutti sono felici a parte Scrooge che disprezza questa festività perché non si lavora e per lui non lavorare significa non arricchirsi; inoltre trova insopportabile che le persone, soprattutto i più poveri, siano felici e spensierati per un giorno dell'anno. Quindi decide di far lavorare durante la vigilia di Natale il suo dipendente Bob Cratchit un uomo povero ma ricco di generosità e altruismo al quale importa più di tutto e di tutti la sua famiglia, in particolare suo figlio malato. Conclusa la giornata lavorativa durante la vigilia di Natale, Scrooge fa ritorno a casa dove lo aspetteranno diversi avvenimenti straordinari ma anche spaventosi che lo segneranno profondamente, ma grazie ai quali cambierà comportamento. Come sarà il nuovo Scrooge?

Questo libro è stato scritto in terza persona con un linguaggio informale. I temi trattati sono l'egoismo dell'uomo, ma anche la possibilità del cambiamento. Un altro tema importante è quello della povertà, che tuttavia non impedisce di essere felici se c'è il conforto degli affetti familiari.

Il libro mi è piaciuto molto e nel leggerlo ci si può sentire all'interno della storia dato che i luoghi e i personaggi sono descritti nel dettaglio. La storia fa riflettere su vari argomenti importanti come per esempio fa capire che bisogna far del bene e aiutare gli altri per sentirsi in pace con se stessi appunto come è successo ad Ebenezer Scrooge.